



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

**ATTO N. DD 4512**

**Torino, 30/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO CODICE ANAGRAFE 1923, “EX CENTRALE ENEL”, VIA BOLOGNA 22 – TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA E DEL PIANO DI MONITORAGGIO.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 3010 del 13/07/2021 con la quale è stato approvato il documento “Aggiornamento della Variante al Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda a seguito delle osservazioni formulate da Arpa Piemonte nel parere tecnico prot. 95878 del 23/11/2020 – Rel. R21-04-36 – Maggio 2021”, redatto e trasmesso agli Enti da Planeta Econsulting per conto della società Luigi Lavazza S.p.A. con PEC del 18/05/2021 (ns. prot. 4250 del 19/05/2021), autorizzando gli interventi e il piano di monitoraggio ivi contenuti.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 3521 del 10/08/2024 con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Torino (Area Qualità del Territorio) dalla Società Luigi Lavazza S.p.A. mediante presentazione della garanzia n. 08492/8200/00850696 del 28/07/2021 (ns. prot. con la quale la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. si è costituita garante fino alla concorrenza di euro 99.373,68 per la corretta realizzazione del progetto operativo di bonifica delle acque di falda del sito codice anagrafe regionale 1923 “Ex Centrale Enel”, via Bologna 22 – Torino approvato con la summenzionata determinazione dirigenziale.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 5866 del 16/10/2023 con la quale è stata approvata e autorizzata la variante al piano di monitoraggio contenuta nel documento “Luigi Lavazza S.p.A. Ex Centrale Enel di Via Bologna n. 32 – Torino - Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda Risultati dei monitoraggi svolti nel periodo compreso fra settembre 2022 e giugno 2023 - Rel. R23-08-12 – Agosto 2023” redatto trasmesso da Planeta Studio Associato, per conto della società Luigi Lavazza S.p.A., con PEC del 4/09/2023 (ns. prot. 9256 del 4/09/2023). Il punto 2) del dispositivo di tale provvedimento richiedeva la trasmissione agli Enti di una variante al progetto operativo di bonifica delle acque di falda in considerazione delle criticità ancora rilevate durante i monitoraggi e di un documento volto a definire il valore di riferimento per il fondo antropico dell’area per l’analisi Cromo VI.



**Vista** la determinazione dirigenziale n. 169 del 15/01/2024 con la quale è stata concessa proroga fino al 19/02/2024 per la presentazione della sopra richiamata documentazione.

**Visti** i documenti “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Studio statistico delle concentrazioni Cr VI in falda e definizione del valore di fondo antropico di riferimento per il sito – Rel. R24-02-39 – Febbraio 2024”, e “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Nuova Variante al Progetto Operativo di Bonifica – Rel. R24-02-30 – Febbraio 2024” redatti e trasmessi da Planeta Studio Associato, per conto della società Luigi Lavazza S.p.A. con PEC del 19/02/2024 (ns. prot. 1725 del 19/02/2024) quale variante al progetto operativo di bonifica per le acque di falda.

**Vista** la nota ns. prot. 1833 del 22/02/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione dei sopra elencati documenti.

**Visto** il parere di Arpa Piemonte prot. n. 26808 del 26/03/2024 (ns. prot. 3166 del 26/03/2024), con il quale la Medesima ha richiesto alcune integrazioni e specificazioni. (**Allegato 1**)

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 43791 del 26/07/2024 (ns. prot. 3214 del 27/03/2024), con il quale la Medesima ha richiesto alcune integrazioni e specificazioni. (**Allegato 2**)

**Vista** la nota ns. prot. 3364 del 2/04/2024 con la quale la Divisione Qualità ambiente ha ritenuto opportuno convocare in data 4/04/2024 la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona finalizzata a dirimere le questioni espresse dagli Enti mediante i succitati pareri.

**Vista** la nota ns. prot. 3766 dell'11/04/024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha trasmesso al Proponente il verbale della summenzionata conferenza dei servizi, richiedendo la trasmissione di nuovi documenti redatti secondo le richieste e le specificazioni esplicitate dagli Enti mediante i succitati pareri e nel corso della conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona del 4/04/2024. (**Allegato 3**)

**Visto** il documento “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Revisione della nuova Variante al Progetto Operativo di Bonifica a seguito della CDS del 4/04/2024 – Rel. R24-06-04 – Giugno 2024”, redatto da Planeta Studio Associato e trasmesso agli Enti dalla società Luigi Lavazza S.p.A. con PEC del 14/06/2024 (ns. prot. 6265 del 14/06/2024).

**Vista** la nota ns. prot. 6508 del 20/06/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione del succitato documento.

**Visto** il parere di Arpa Piemonte prot. n. 66385 del 22/07/2024 (ns. prot. 7437 del 27/07/2024), sostanzialmente favorevole all'approvazione con prescrizioni. (**Allegato 4**)

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 104295 del 23/07/2024 (ns. prot. 7466 del 23/07/2024), sostanzialmente favorevole all'approvazione con prescrizioni. (**Allegato 5**)

**In relazione** a quanto emerso dalle istruttorie svolte e dai pareri espressi nella conferenza di servizi convocata mediante la nota sopra citata del 20/06/2024.

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il succitato documento “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Revisione della nuova Variante al Progetto Operativo di Bonifica a seguito della CDS del 4/04/2024 – Rel. R24-06-04 – Giugno 2024”, quale variante al progetto operativo di bonifica per le acque di falda, e di autorizzare gli interventi previsti.

**Ritenuto** di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie, relative all'intervento previsto dalla variante 2 al progetto operativo di bonifica per le acque di falda, quello riportato nel computo metrico contenuto nei documenti sopra richiamati, pari a 91.500,00 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

**Calcolati**, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo\\_garanzie.xls](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls), il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte della società Luigi Lavazza S.p.A.

**Visto** il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dei monitoraggi di 5 anni.

**Compilata** la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 6**.

**Considerato** che la succitata garanzia finanziaria n. 08492/8200/00850696 del 28/07/2021 (ns. prot. 6504 del 29/07/2021) risulta essere in corso di validità. Gli interventi di bonifica previsti dal sopra richiamato progetto principale risultano essere stati portati a termine, pertanto l'intervento previsto dalla variante al progetto operativo di bonifica può essere garantito a sufficienza da predetta garanzia a condizione che venga presentata dal proponente un'appendice sottoscritta dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di garante, attestante la validità della medesima anche per l'intervento di bonifica previsto nel succitato documento “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Revisione della nuova Variante al Progetto Operativo di Bonifica a seguito della CDS del 4/04/2024 – Rel. R24-06-04 – Giugno 2024” ed approvato e autorizzato con il presente provvedimento. In alternativa a predetta appendice integrativa, la società Luigi Lavazza S.p.A. dovrà presentare una nuova garanzia finanziaria a favore della Città di Torino (Divisione Qualità Ambiente) a garanzia della corretta realizzazione degli interventi previsti da predetta variante.

**Visto** il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dei monitoraggi di 5 anni.

**Reso noto** che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

### DETERMINA

1) **di approvare** il documento “Luigi Lavazza S.p.A. – Ex Centrale Enel di via Bologna n. 32 – Torino – Intervento di bonifica full scale sulle acque di falda – Revisione della nuova Variante al Progetto Operativo di Bonifica a seguito della CDS del 4/04/2024 – Rel. R24-06-04 – Giugno 2024”, redatto da Planeta Studio Associato e trasmesso agli Enti dalla società Luigi Lavazza S.p.A. con PEC del 14/06/2024 (ns. prot. 6265 del 14/06/2024), e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso delle istruttorie e contenute nel verbale di conferenza di servizi e nei pareri allegati:

a. al fine di monitorare l'evoluzione delle concentrazioni e della presunta estensione del pennacchio di contaminazione residuale correlato al sito e in considerazione della presenza all'interno del sito di un'area in corrispondenza della quale non è stato possibile attuare alcun intervento di bonifica a causa di vincolo archeologico, i piezometri Pz16, Pz17 e Pz18 dovranno essere ricompresi nella rete di monitoraggio dell'attenuazione naturale;

b. relativamente agli obiettivi di bonifica, al termine degli interventi tutti i parametri la cui presenza/incremento è determinata/o direttamente o indirettamente dalla contaminazione del sito, devono mostrare condizioni di conformità (CSC/VF) al confine dello stesso (POC). Come previsto dal quadro normativo in materia di bonifiche ambientali, al fine di escludere il permanere di contaminazioni nelle acque di falda imputabili al sito, risulta opportuno che predetti obiettivi di bonifica siano verificati anche nelle aree a valle idrogeologica del sito, la cui contaminazione risulta riferibile alla medesima origine;

c. in relazione al precedente punto a) la società Luigi Lavazza S.p.A., entro **60 giorni** dalla ricezione del presente provvedimento, dovrà comunicare agli Enti circa l'intenzione di procedere o meno al raggiungimento degli obiettivi di bonifica anche nell'area esterna al sito di proprietà in corrispondenza dell'area sottesa dai piezometri Pz16, Pz17 e Pz18 risultata impattata da una contaminazione da idrocarburi imputabile alla contaminazione storica del sito;

d. eventuali valori di fondo naturali/antropici dovranno essere validati con la previa presentazione di apposito documento da sottoporre a verifica e approvazione da parte degli Enti;

e. qualora l'intervento di bonifica sulle acque di falda risultasse non essere sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, dovranno essere previsti ed attuati interventi integrativi mediante specifica variante al progetto operativo di bonifica delle acque di falda. Visto che l'intervento in oggetto prevede il raggiungimento degli obiettivi di bonifica in un tempo di almeno 10 anni, poiché la durata del piano di monitoraggio proposto risulta essere relativo ai soli primi 5 anni, allo scadere di predetto termine dovrà essere presentata agli Enti una rivalutazione ed eventuale estensione del medesimo piano ricomprendente il computo metrico estimativo aggiornato;

f. eventuali condizioni anomale osservate ad esito delle campagne di monitoraggio dovranno essere tempestivamente comunicate agli Enti, senza attendere le scadenze di reportistica indicate nel summenzionato documento;

g. ad ogni campagna di monitoraggio delle acque di falda dovrà essere associata una campagna piezometrica finalizzata alla ricostruzione del flusso idrico sotterraneo;

h. per ciascuna campagna di monitoraggio dovrà essere trasmesso agli Enti un documento recante lo stato di avanzamento delle attività di bonifica, le modalità di esecuzione dei monitoraggi ed i relativi risultati;

i. in corrispondenza della prima campagna monitoraggio congiuntamente al documento di cui al precedente punto f), dovrà essere trasmessa una relazione integrativa recante dettagliate e precise valutazioni in merito all'attenuazione naturale monitorata, come richiesto da Arpa Piemonte mediante proprio parere allegato al presente provvedimento;

j. l'esecuzione delle campagne di monitoraggio dovrà essere comunicata agli Enti con un anticipo di almeno **15 giorni** al fine di garantire l'esercizio dei controlli di competenza;

3) **di richiedere** la trasmissione agli Enti dell'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionali Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dell'intervento di bonifica, anche al fine di consentire i controlli in corso d'opera e ad ultimazione intervento da parte di Arpa Piemonte;

4) **di richiedere** che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile** (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

6) **di ricordare** che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati;

7) **di disporre** che la società Luigi Lavazza S.p.A., con sede legale in via Bologna 32 - Torino, CF e/o Partita IVA IT00470550013, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta

esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a euro 48.952,50 secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

8) **di disporre** che, in alternativa a quanto richiesto al precedente punto 7), Luigi Lavazza S.p.A., con sede legale in via Bologna 32 - Torino, CF e/o Partita IVA IT00470550013, presenti al Comune di Torino (Divisione Qualità Ambiente) un'appendice alla garanzia già prestata al Comune di Torino (garanzia n. 08492/8200/00850696 del 28/07/2021 di importo garantito pari a euro 99.373,68, ns. prot. 6504 del 29/07/2021), sottoscritta dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di garante, atta ad attestare la validità della medesima anche per l'intervento di bonifica previsto dal documento di cui al precedente punto 1), autorizzato con il presente provvedimento;

9) **di fissare in 60 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie di cui al punto 7) o dell'appendice di polizza di cui al punto 8) a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

10) **di trasmettere** la presente determinazione alla società Luigi Lavazza S.p.A. e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Servizio Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica e, per conoscenza, a Planeta Studio Associato;

11) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

12) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

13) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

14) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Parere di Arpa Piemonte prot. n. 26808 del 26/03/2024 (ns. prot. 3166 del 26/03/2024);
- 2) Parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 43791 del 26/07/2024 (ns. prot. 3214 del 27/03/2024)
- 3) Verbale della conferenza dei servizi del giorno 4/04/2024;

- 4) Parere di Arpa Piemonte prot. n. 66385 del 22/07/2024 (ns. prot. 7437 del 27/07/2024)
- 5) Parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 104295 del 23/07/2024 (ns. prot. 7466 del 23/07/2024)
- 6) Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Lorenzo De Cristofaro